



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per il Sistema educativo di Istruzione e Formazione
Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, recante *“Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche”*;
- VISTO** l'art. 1, comma 1, della legge 18 dicembre 1997, n. 440, che individua le possibili destinazioni per l'autorizzazione della spesa di cui alla medesima legge;
- TENUTO CONTO** che l'art. 1, comma 601, della legge 28 marzo 2003, n. 53, come modificato dal Decreto Legge del 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, prevede che con decreto del Ministro dell'Istruzione, Università e della Ricerca debbano essere stabiliti i criteri e i parametri per l'assegnazione diretta alle scuole, nonché per la determinazione delle misure nazionali relative al sistema pubblico di istruzione e formazione, a valere sui Fondi per il funzionamento delle istituzioni scolastiche;
- VISTO** il D.M. n. 351 del 21 maggio 2014, registrato alla Corte dei Conti il 24 luglio 2014, foglio 2926, recante *“Criteri e parametri per l'assegnazione diretta alle istituzioni scolastiche nonché per la determinazione delle misure nazionali relative la missione Istruzione Scolastica, a valere sul Fondo per il funzionamento delle istituzioni scolastiche”*;
- VISTO** in particolare l'art. 9, comma 1 del medesimo decreto che destina la somma di euro 500.000,00, a progetti per il potenziamento e la qualificazione dell'offerta di integrazione scolastica degli alunni con disabilità, DSA e altri Bisogni educativi speciali (Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012);
- PRESO ATTO** che la realizzazione delle suddette attività è affidata alla Direzione generale per lo studente, l'integrazione e la partecipazione;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;
- VISTA** la Direttiva 27 dicembre 2012 avente ad oggetto *“Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione”* con la quale è stato introdotto nell'ordinamento scolastico il concetto di bisogni educativi speciali,



ricomprensivo alunni con disabilità, alunni con disturbi specifici di apprendimento e con disturbi evolutivi specifici, nonché alunni con svantaggio socio-culturale, economico e linguistico;

VISTA la Circolare Ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013 recante indicazioni operative in ordine alla predetta Direttiva del 27/12/2012;

VISTA la nota ministeriale n. 2563 del 22 novembre 2013 recante chiarimenti in ordine alla richiamata Direttiva del 27/12/2012;

CONSIDERATO che i Centri Territoriali di Supporto (CTS), di cui alla Direttiva 27 dicembre 2012, punto 2.1, sono stati individuati dagli UU.SS.RR. fra le scuole con maggiore e consolidata esperienza nel campo delle nuove tecnologie applicate alla didattica per gli alunni con disabilità e altri bisogni educativi speciali;

CONSIDERATO che la Direttiva 27 dicembre 2012, al punto 2.2, definisce le funzioni basilari dei Centri Territoriali di Supporto, quali: informazione e formazione, consulenza, gestione degli ausili e comodato d'uso, raccolta e diffusione di buone pratiche, attività di ricerca e sperimentazione, promozione di intese territoriali per l'inclusione;

CONSIDERATO che i Centri Territoriali di Supporto (CTS) costituiscono l'interfaccia fra l'Amministrazione e le scuole, e tra le scuole stesse nonché una rete di supporto al processo di integrazione e allo sviluppo professionale dei docenti, con particolare riferimento, secondo la loro originaria vocazione, al potenziamento del contesto scolastico mediante le nuove tecnologie, ma anche offrendo un ausilio ai docenti secondo un modello cooperativo di intervento, anche al fine di assicurare una migliore efficienza ed efficacia nella gestione delle risorse disponibili e una maggiore capacità complessiva del sistema di offrire servizi adeguati;

EMANA IL SEGUENTE AVVISO

Articolo 1

(Finalità dell'Avviso)

1. Nell'ambito delle attività promosse dallo Scrivente Ministero, viene emanato il presente Avviso volto a sostenere i progetti presentati da istituzioni scolastiche e educative statali, con particolare riferimento alle scuole sedi dei Centri Territoriali di Supporto, finalizzati all'integrazione degli alunni con disabilità, secondo quanto disposto dall'art. 9, comma 1, del D.M. n. 351 del 21 maggio 2014.
2. Le attività progettuali in parola sono finalizzate al potenziamento e alla qualificazione dell'offerta di integrazione scolastica degli alunni con disabilità, attraverso lo sviluppo di software, siti e portali dedicati all'integrazione scolastica, sviluppando sistemi di supporto tecnico alle disabilità sensoriali, per i DSA e per altri Bisogni educativi speciali, nonché modelli di consulenza e processi di riflessione fra pari finalizzati alla



valorizzazione delle competenze dei docenti, di cui alla Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012.

Articolo 2

(Domanda di partecipazione: Termini e modalità di presentazione)

1. Per la realizzazione delle iniziative progettuali di cui all'articolo 1 del presente Avviso, la Direzione generale per lo studente, l'integrazione e la partecipazione acquisisce le proposte progettuali presentate secondo le finalità di cui all'art. 1 c. 2.
2. La domanda formulata attraverso la scheda progetto (allegato 1), debitamente compilata in ogni sua parte, firmata in originale e protocollata, completa di tutti gli allegati e trasformata in un unico file in formato *pdf* denominato *integrazione_CodMecScuola*, dovrà essere trasmessa entro e non oltre l'8 novembre 2014 - alla seguente mail dgsip.ufficio7@istruzione.it.

La documentazione trasmessa costituirà copia conforme dell'originale che dovrà essere conservata agli atti della scuola a disposizione per eventuali verifiche da parte del MIUR e non dovrà essere trasmessa per via cartacea se non dietro esplicita richiesta della Direzione generale per lo studente, l'integrazione e la partecipazione.

Dovrà essere esplicitamente indicato un referente del progetto, con il cellulare e un indirizzo e-mail (oltre a quella della scuola).

Le domande che non dovessero rispettare le specifiche dell'allegato 1 e le modalità di invio previste esclusivamente per via informatica, saranno considerate incomplete e pertanto escluse.

Articolo 3

(Valutazione delle candidature e monitoraggio delle attività progettuali)

1. Le candidature, che dovranno aderire ai criteri di cui all'allegato 1 del presente decreto, sono valutate da una Commissione, nominata dal Direttore generale per lo studente, l'integrazione e la partecipazione, composta da personale dipendente degli stessi Uffici, dotato di specifica professionalità. Ai componenti la Commissione non spettano compensi od indennità comunque denominate. Alla valutazione si provvede attribuendo un punteggio nel limite massimo di 100 punti e nel rispetto dei seguenti criteri:
 - adeguatezza della proposta alle specifiche del progetto (massimo 40 punti);
 - software, siti e portali dedicati all'integrazione scolastica, sistemi di supporto tecnico alle disabilità sensoriali precedentemente realizzati (massimo 30 punti);
 - qualità e fruibilità dei materiali prodotti, che rimangono proprietà dell'Amministrazione, che le istituzioni o reti si impegnano a realizzare nell'ambito del progetto (massimo 30 punti).
2. Costituirà titolo preferenziale la capacità della scuola di assicurare una migliore efficienza ed efficacia nella gestione delle risorse disponibili e una maggiore capacità complessiva del sistema di offrire servizi adeguati, anche attraverso un uso ottimale di fondi precedentemente erogati per simili finalità.



3. La Direzione generale per lo studente, l'integrazione e la partecipazione trasmette alla Direzione generale per le risorse umane e finanziarie i progetti approvati con le relative specifiche e l'elenco dei soggetti titolari degli stessi coi relativi importi.
4. Le Istituzioni scolastiche vincitrici saranno pubblicate sul sito MIUR.
5. Le attività di coordinamento e supporto scientifico delle attività progettuali nonché di monitoraggio delle azioni messe in atto, sono svolte dalla Direzione generale per lo studente, l'integrazione e la partecipazione con il supporto del Coordinamento nazionale dei CTS.

Art 4

(Cause di inammissibilità e di esclusione)

1. Non saranno prese in considerazione candidature di Istituzioni scolastiche che presentino irregolarità di tipo amministrativo-contabile rilevabili sulla piattaforma e la mancata approvazione del bilancio consuntivo negli ultimi 2 anni (di cui all'allegato 2).

Articolo 5

(Risorse finanziarie e modalità di erogazione)

1. Per le finalità di cui al presente Avviso sono destinate risorse finanziarie pari ad euro 500.000,00. La Direzione generale per lo studente, l'integrazione e la partecipazione invia il rapporto e il monitoraggio relativo alla progettazione, di cui all'art. 3 alla Direzione generale per la politica finanziaria e per il bilancio perché provveda alla conseguente liquidazione ed erogazione. I progetti possono essere presentati secondo due tipologie: la prima, a carattere territoriale, per un importo massimo di € 5.000,00; la seconda, a carattere regionale o nazionale, per un importo massimo di € 10.000,00.
2. Modalità di finanziamento e rendicontazione del progetto: il finanziamento e la rendicontazione dei progetti avverranno in quattro fasi.
 - La prima fase prevede l'impegno per l'intero importo progettuale assegnato in sede di selezione dei progetti per mettere in condizione le scuole di accertare nel programma annuale E.F. 2014 l'importo assegnato.
 - La seconda fase prevede l'erogazione da parte del Ministero del primo 50% dell'importo assegnato alle scuole vincitrici.
 - La terza fase prevede l'invio della rendicontazione relativa ai titoli di spesa liquidati¹ riferiti all'intero importo del progetto opportunamente vistata dai Revisori dei Conti e contenente la seguente dicitura: *"Si attesta la regolarità amministrativo-contabile relativamente ai titoli di spesa e alle procedure adottate con riferimento a quanto oggetto di rendiconto del presente documento. Le attività liquidate sono ricomprese tra quelle previste dal progetto commissionato"*.
 - La quarta fase prevede la verifica della suddetta rendicontazione e il successivo invio del saldo dovuto.

¹ Per importo liquidato si intende la determinazione dell'esatto ammontare dell'importo dovuto e del soggetto creditore.



3. La rendicontazione dovrà essere effettuata sulla base di schemi di rilevazione sintetici di cui all'allegato 1, fatta salva la necessità di conservazione di tutti i giustificativi di spesa presso l'istituzione scolastica realizzatrice del progetto medesimo.

Art. 6
(Costi ammissibili)

1. L'allegato 1 di cui al presente Avviso reca una scheda di budget, che costituisce parte integrante del progetto. Sono ritenuti ammissibili i costi riconducibili alla progettazione specifica e relativi a spese per:
 - personale;
 - funzionamento;
 - produzione;
 - acquisto di beni o servizi;
 - spese varie.

Art. 7
(Pubblicazione atti)

1. Il presente Avviso è pubblicato sul sito MIUR.

Art.8
(Allegati)

1. Il presente Avviso si compone dei seguenti allegati:
 - allegato 1: Modello di presentazione del progetto e budget
 - allegato 2: Modello di certificazione bilancio ultimi 2 anni.

IL DIRETTORE GENERALE
F.to *Giovanna Boda*